



## IL SINDACO

Premesso che:

il giorno 7/8/2017 è divampato un incendio in area limitrofa all'abitato di Rocca San Zenone, che da principio è stato possibile contenere nella sua estensione ed intensità;

durante il corrente giorno 10/8/2017, nonostante l'intervento degli operatori, l'incendio è aumentato di intensità e in estensione, interessando l'area relativa alle località Fontana Della Mandorla e Colli Della Rocca;

nelle adiacenze delle abitazioni che insistono in dette aree è presente vegetazione di diversa natura che se attaccata dall'incendio potrebbe creare un concreto pericolo per i residenti;

in base al sopralluogo effettuato in data odierna dai tecnici della Protezione Civile incaricati si ritiene che in via prudenziale si renda necessaria l'evacuazione delle persone e degli animali presenti a vario titolo nelle aree sopra specificate.

Ritenuto di dover porre in essere ogni azione idonea a prevenire rischi per le persone e per gli animali presenti all'interno dell'area individuata, dovendo intervenire più celermente possibile, entro i limiti imposti da una situazione di emergenza in continua evoluzione, tale da lasciar prevedere una estensione dell'area interessata dall'emergenza, secondo le indicazioni che verranno fornite dai tecnici della Protezione Civile incaricati, in base al monitoraggio del fronte del fuoco, e dovendo interdire ogni accesso non autorizzato all'area, anche al fine di favorire l'operatività dei mezzi di soccorso.

Visto il Testo Unico della Legge di Pubblica Sicurezza n. 773/1931 e s. m. i..

Vista la L. 353/2000, Legge quadro incendi boschivi.

Visto il D.lgs. n. 267/2000 in materia di ordinanze contingibili e urgenti per la prevenzione ed eliminazione di gravi pericoli per l'incolumità pubblica.

In qualità di Autorità comunale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 15, L. n. 225/1992, e considerato che occorre porre in essere misure straordinarie indispensabili per prevenire fenomeni che possono compromettere la pubblica incolumità.

Dato che l'articolo 150 del Codice di Procedura Civile consente "*quando la notificazione nei modi ordinari è sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari o per la difficoltà di identificarli tutti*" la notificazione per pubblici proclami.

## ORDINA

Fino alla cessazione dell'emergenza, a tutti i residenti e alle persone a qualunque titolo presenti all'interno dell'area individuata in premessa e all'interno di ulteriori aree che nel progredire dell'emergenza stessa dovessero essere interessate dal fronte dell'incendio, secondo quanto disporranno i responsabili della Protezione Civile presenti in loco, lo sgombero immediato delle rispettive abitazioni, l'evacuazione dell'area individuata e la rimozione di ogni autoveicolo presente all'interno della stessa;

a USL Umbria 2, Servizio Sanità Animale, di allontanare tutti gli animali presenti all'interno dell'area individuata e provvedere al loro ricovero in idonee strutture;

la immediata chiusura degli accessi alle aree da evacuare e la sorveglianza degli stessi ad opera delle forze di Pubblica Sicurezza, eventualmente coadiuvate dal personale della Protezione Civile, con particolare attenzione per Str. Santa Giusta, Str. Fontana Della Mandorla, Colli Della Rocca e Str. Di Piedimonte.

## DISPONE

La Direzione di Polizia Municipale avrà il compito di gestire la viabilità durante le operazioni di evacuazione, agevolando un rapido deflusso.

Nelle more della situazione di urgenza che si sta verificando al momento della redazione della presente ordinanza il Centro Operativo Comunale avrà il compito, con il supporto dei volontari della Protezione Civile, della USL e delle forze di Pubblica Sicurezza, di garantire l'evacuazione delle persone non autosufficienti, di individuare idonee strutture ricettive per ospitare gli sfollati, di inviare personale presso l'area di accoglienza individuata al fine di organizzare le operazioni di censimento e ricerca delle persone evacuate utilizzando le informazioni raccolte con un idoneo questionario, al fine di redigere delle liste da aggiornare in continuo sulla localizzazione degli sfollati.

La notificazione della presente ordinanza a mezzo di pubblico proclama, ovvero, oltre ai mezzi ordinariamente previsti dall'ordinamento vigente, facendo ricorso alla diffusione presso i media e alla affissione di manifesti in tutto il territorio comunale, con particolare attenzione, ove possibile, per la zona interessata direttamente dal provvedimento.

E' consentito l'accesso all'area interessata dal presente provvedimento soltanto ai mezzi di soccorso, eventuali deroghe saranno valutate specificamente, secondo le esigenze, dal personale di presidio.

La violazione della presente ordinanza comporta la violazione dell'art. 650 del Codice Penale.

La USL Umbria 2, il Comando di Polizia Municipale e gli altri organi di pubblica sicurezza sono incaricati di fare osservare la presente ordinanza.

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. rende noto che il responsabile del procedimento è Federico Nannurelli, Responsabile dell'Ufficio Aree di Pregio, Infrastrutture a rete, Verde Pubblico, Decoro Urbano e Salute Pubblica del Comune di Terni.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale dell'Umbria nel termine di 60 giorni dalla notificazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione.

L'inoltro del ricorso non sospende comunque l'efficacia del presente atto.

IL SINDACO

*Sen. Leopoldo Di Girolamo*